Prot. n. 149049/RU Roma, 3 novembre 2009

COMUNICATO STAMPA

DIREZIONE REGIONALE PER IL LAZIO E L'UMBRIA
SCOPERTA FRODE NEL SETTORE DELL'IVA INTRACOMUNITARIA

I funzionari degli Uffici Antifrode della Direzione Regionale per il Lazio e l'Umbria dell'Agenzia delle Dogane e della Direzione Regionale del Lazio dell'Agenzia delle Entrate, nel quadro di comuni strategie di contrasto all'evasione fiscale nel settore dell'Iva intracomunitaria e di altri tributi a carattere nazionale, hanno eseguito un controllo nei confronti di una società multinazionale operante nel territorio di competenza.

La verifica, effettuata a seguito di una complessa attività di intelligence e di analisi dei rischi, ha permesso di appurare che la società, nel periodo d'imposta 2004, aveva utilizzato un particolare schema negoziale per l'acquisto di merce proveniente da altri Paesi comunitari, da impiegare poi nell'attività produttiva.

Tale tipo di contratto, molto diffuso negli scambi internazionali, consente che la merce venga consegnata al potenziale acquirente pur rimanendo di proprietà del fornitore comunitario e che venga acquistata definitivamente al momento dell'utilizzo e nei limiti delle quantità usate.

Tale schema negoziale presuppone tuttavia l'adempimento di una serie di obblighi - come la registrazione della consegna della merce, la comunicazione all'Amministrazione finanziaria competente e la registrazione delle fatture di acquisto - che la società in questione aveva omesso di effettuare.

A fronte dell'importo complessivamente fatturato, sono state applicate alla società inadempiente sanzioni amministrative per circa 9.000.000 di euro.

UFFICIO DEL DIRETTORE
UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
00143 Roma Via M. Carucci 71 – Telefono + 39 065024/6562 – Fax + 39 0650242224
e-mail: dogane.comunicazione@agenziadogane.it